



2 maggio 2017

n. 83

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione dell'Unione nel Consiglio di associazione tra l'UE e la Georgia (Join(2017)12)

Tipo di atto	<i>Proposta di decisione del Consiglio</i>
Data di adozione	<i>3 aprile 2017</i>
Base giuridica	<i>Art. 218, paragrafo 9 del Trattato sul funzionamento dell'UE</i>
Settori di intervento	<i>Politica europea di vicinato</i>
Assegnazione	<i>7 aprile 2017 - III Commissione Affari esteri e comunitari</i>

SITUAZIONE ECONOMICA

La Georgia, con una popolazione di circa 3,7 milioni di abitanti, secondo i dati forniti dal Fondo monetario internazionale, **nel 2016** ha registrato un **PIL pari a circa 14 miliardi di dollari (3.800 dollari di reddito pro capite;** la media dell'UE-28 è di circa 25.000 dollari). Secondo le previsioni del FMI, i principali indicatori macroeconomici dovrebbero registrare il seguente andamento:

PIL		deficit/PIL		debito/PIL	
%		%		%	
2017	2018	2017	2018	2017	2018
3,4	3,9	-1,3	-1,8	16,4	18,0

Gli **ultimi dati** disponibili sulla **disoccupazione** risalgono al **2015 (11,9%)**.

Sul piano degli **scambi**, in base ai dati dell'Organizzazione mondiale del commercio, nel 2015 la Georgia registrava un **deficit delle partite correnti** pari a circa il 9% del PIL: sia

per le esportazioni che per le importazioni, il **partner principale è la Federazione russa** (44,9% del totale delle esportazioni; 35,9% delle importazioni), **seguita dall'Unione europea** (28,3% del totale delle esportazioni; 32,6% delle importazioni).

FINALITÀ/MOTIVAZIONE

La **proposta di decisione** è volta ad **aggiornare l'agenda di associazione 2014-2016** tra UE e Georgia, che era stata concordata dalle Parti durante la riunione del Consiglio di cooperazione del 26 giugno 2014, fissando **nuove priorità per il periodo 2017-2020**.

CONTENUTI

Le relazioni tra l'UE e la Georgia si basano sull'**accordo di associazione** firmato il 27 giugno 2014, **che comprende una zona di libero scambio tra l'UE e la Georgia**.

L'accordo, applicato in via provvisoria dal 1° settembre 2014, è **entrato pienamente in vigore il 1° luglio 2016** a seguito del

completamento del processo di ratifica da parte degli Stati membri dell'UE (*l'Italia lo ha ratificato con la legge n. 218, del 7 dicembre 2015*).

Si ricorda che la Georgia è uno dei paesi interessati dal **partenariato orientale**, con il quale l'Unione europea si prefigge di **rafforzare la dimensione**

orientale della politica europea di vicinato (PEV), in modo complementare rispetto all'iniziativa dell'Unione per il Mediterraneo, che coinvolge i partner del vicinato meridionale. Gli altri paesi del partenariato orientale sono: **Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Moldavia e Ucraina**.

PRINCIPALI PRIORITÀ DI AZIONE

L'agenda di associazione tra l'UE e la Georgia individua per il periodo 2017-2020 le seguenti priorità di azione:

POTENZIAMENTO ISTITUZIONALE E BUONA GOVERNANCE

1) Indipendenza della magistratura e dei servizi di contrasto

Portare avanti la riforma della giustizia, in particolare per garantire la piena indipendenza dei giudici e la rendicontabilità, l'efficienza, l'imparzialità e la professionalità del sistema giudiziario, realizzando le riforme giudiziarie fondamentali per quanto riguarda, tra l'altro, il Consiglio superiore della magistratura, la Procura, la responsabilità della magistratura, la struttura istituzionale dei tribunali, un sistema efficace di gestione elettronica delle cause, il patrocinio a spese dello Stato e i servizi giuridici, la giustizia commerciale e i meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie; rafforzare la rendicontabilità e il controllo democratico dei servizi di contrasto evitando indebite ingerenze politiche o di altra natura.

2) Riforma della pubblica amministrazione e miglioramento dei servizi pubblici

Portare avanti la riforma della pubblica amministrazione, mirando in particolare a promuovere un'amministrazione responsabile, efficiente, efficace e trasparente, a creare una funzione pubblica meritocratica e professionale, a erogare servizi pubblici di qualità e a migliorare la gestione delle finanze pubbliche; garantire l'effettiva attuazione della strategia nazionale anticorruzione.

3) Diritti umani e libertà fondamentali

Continuare a garantire l'effettiva attuazione della legge sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione, approvata dal Parlamento georgiano il 2 maggio 2014, e rafforzare il pluralismo, la trasparenza e l'indipendenza dei

media; creare un meccanismo investigativo indipendente per le indagini sulle denunce per maltrattamento a carico dei servizi di contrasto; promuovere la parità di genere e garantire la parità di trattamento nella vita sociale, politica ed economica; porre l'accento sulle misure volte a proteggere i minori da ogni forma di violenza; portare avanti le riforme per garantire un livello elevato di protezione dei dati personali.

4) Risoluzione pacifica dei conflitti

Mantenere una cooperazione efficace tra l'UE e la Georgia ai fini di una soluzione del conflitto nei formati concordati; mantenere la partecipazione costruttiva e garantire il sostegno alle discussioni internazionali di Ginevra copresiedute da UE, ONU e OSCE; avvalersi dei buoni uffici della missione di monitoraggio dell'UE (EUMM) in Georgia per contribuire alla stabilità, alla normalizzazione e al rafforzamento della fiducia; adottare misure appropriate per promuovere gli scambi, la libera circolazione e i legami economici al di là delle linee di confine amministrative, compresa una revisione della legislazione.

SVILUPPO ECONOMICO E OPPORTUNITÀ DI MERCATO

5) Miglioramento del contesto imprenditoriale e della gestione degli investimenti

Attuare la strategia per le PMI e il corrispondente piano d'azione per il 2016-2017, nonché i piani d'azione successivi; continuare a migliorare il quadro normativo, il contesto operativo e il sostegno alle PMI; migliorare il dialogo pubblico-privato per individuare le priorità del settore privato in termini di sostegno strutturale necessario per le riforme economiche; sostenere le riforme dell'infrastruttura del settore finanziario (riforma del settore bancario e legislazione pertinente, miglioramento dei registri crediti e garanzie, miglioramento dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, misure a favore dei mercati dei capitali come lo sviluppo del microcredito, del *leasing*, del *factoring* e delle assicurazioni); instaurare meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie per i contenziosi commerciali e l'esecuzione dei contratti.

6) Agricoltura e sviluppo rurale

Attuare la strategia di sviluppo rurale della Georgia per il periodo 2017-2020; sostenere lo sviluppo di catene del valore efficienti e aiutare le PMI a diventare più competitive in settori

selezionati con un valore di esportazione elevato.

7) Riforme relative al commercio e misure sanitarie e fitosanitarie

Attuare la strategia sugli ostacoli tecnici agli scambi; sviluppare infrastrutture legate all'amministrazione delle norme, dei regolamenti tecnici, della metrologia, della vigilanza del mercato, dell'accreditamento e delle procedure di valutazione della conformità; attuare la strategia di vigilanza del mercato; migliorare ulteriormente le statistiche sul commercio; attuare il quadro strategico per la cooperazione doganale, ravvicinare la normativa sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali e garantire il rispetto della clausola di *standstill* per i dazi all'importazione applicabili.

Attuare la strategia di sicurezza alimentare, e il programma di ravvicinamento, in particolare il codice per la sicurezza alimentare, e la progressiva adozione della legislazione orizzontale di attuazione; garantire che i controlli veterinari fitosanitari e sulla sicurezza alimentare ai posti d'ispezione frontalieri siano effettuati dall'autorità competente; sostenere il sistema di allarme rapido per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e la salute degli animali e delle piante e aumentare la capacità dei laboratori per le misure sanitarie e fitosanitarie.

CONNETTIVITÀ, EFFICIENZA ENERGETICA, AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA

8) Sicurezza e efficienza energetica

Sostenere l'attuazione tempestiva degli impegni derivanti dall'adesione formale della Georgia alla Comunità dell'energia e rafforzare, in particolare, la sicurezza e l'efficienza energetica, anche attraverso riforme normative e investimenti.

Come previsto dall'attuazione dell'accordo di associazione, il **14 ottobre 2016** la Georgia ha **firmato il protocollo di adesione** alla Comunità dell'energia.

9) Trasporti

Potenziare le infrastrutture economicamente importanti, anche portando avanti l'attuazione di progetti per lo sviluppo della rete centrale TEN-T.

10) Ambiente e azione per il clima

Migliorare la *governance* nel settore ambientale adottando e attuando nuove leggi sulla valutazione dell'impatto ambientale, sulla

valutazione ambientale strategica e sulla responsabilità ambientale, garantendo l'accesso dei cittadini alle informazioni ambientali e la loro partecipazione al processo decisionale, coinvolgendo tutte le parti interessate, integrando le questioni ambientali in altri settori d'intervento e migliorando la condivisione delle informazioni ambientali; completare una strategia di sviluppo a basse emissioni; ratificare il nuovo accordo globale sui cambiamenti climatici (accordo di Parigi).

MOBILITÀ E CONTATTI INTERPERSONALI

11) Migrazione, asilo e gestione delle frontiere

Mantenere il livello di conformità con tutti i parametri di riferimento del piano d'azione per la liberalizzazione dei visti; attuare in modo efficace il partenariato per la mobilità UE-Georgia, la strategia della Georgia in materia di migrazione e la strategia di gestione delle frontiere della Georgia per il periodo 2014-2018 e i relativi piani d'azione.

Si ricorda che a partire dal **28 marzo 2017** è entrato **in vigore** il regolamento Ue che prevede la **liberalizzazione dei visti UE** per i cittadini della Georgia che si recano nell'UE per un soggiorno di 90 giorni su un periodo di 180 giorni.

12) Istruzione, occupazione, innovazione e giovani

Migliorare i risultati globali in materia di istruzione attraverso una riforma approfondita del settore e definire un approccio strategico in materia di occupazione e di istruzione e formazione professionale; delineare una visione e una strategia per sostenere lo sviluppo della politica della Georgia in materia di innovazione.

CONSIGLIO DI ASSOCIAZIONE UE-GEORGIA DEL 2 DICEMBRE 2016

Il 2 dicembre 2016 si è svolta la terza sessione del Consiglio di associazione UE-Georgia, presieduto dall'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Federica Mogherini.

Il Consiglio di associazione è il più alto organo ufficiale istituito ai sensi dell'accordo di associazione UE-Georgia per vigilare sull'attuazione dell'accordo e discutere questioni di reciproco interesse.

Il Consiglio di associazione in particolare:

- si è rallegrato del fatto che le **elezioni parlamentari di ottobre** siano state competitive e ben **gestite e che le**

libertà fondamentali siano state generalmente rispettate;

- ha valutato positivamente i **progressi significativi compiuti nelle relazioni UE-Georgia** dall'ultimo Consiglio di associazione tenutosi nel novembre 2015. Entrambe le parti hanno riconosciuto le **aspirazioni europee della Georgia** e l'obiettivo comune di continuare a costruire un paese democratico, stabile e prospero;
- ha accolto con favore i **progressi compiuti dalla Georgia nell'attuazione di riforme nel settore della giustizia.**;
- ha espresso soddisfazione per i **benefici iniziali dell'integrazione economica** attraverso l'attuazione dell'accordo di libero scambio globale e approfondito. L'UE ha sottolineato l'importanza di **sane politiche macroeconomiche** e ha accolto con favore il rinnovato impulso al raggiungimento di un **accordo tra la Georgia e l'FMI**;
- ha posto in risalto il **ruolo strategico della Georgia nel settore dell'energia e della connettività dei trasporti** e ha accolto con favore la sua adesione alla Comunità dell'energia;
- ha sottolineato l'importanza della **promozione degli investimenti dell'UE nell'economia georgiana** e ha accolto con favore la proposta di concentrare **l'assistenza per il periodo 2017-2020 sulla crescita economica, sul sostegno ai settori** selezionati caratterizzati da un elevato potenziale di esportazione e/o dalla sostituzione delle importazioni;
- ha evidenziato l'importanza cruciale delle discussioni internazionali di Ginevra per affrontare e risolvere le sfide derivanti dal **conflitto in Georgia**. L'UE ha ribadito il suo fermo **sostegno all'integrità territoriale della Georgia** entro le proprie frontiere riconosciute, nonché il suo fermo impegno per la pace, la stabilità e la risoluzione del conflitto in Georgia;
- ha espresso profonda **preoccupazione per la recente ratifica del cosiddetto accordo tra la Federazione russa e la regione georgiana dell'Abkhazia** sulla creazione di un "**gruppo misto di forze militari**" e ritiene che tale iniziativa rechi pregiudizio alla sicurezza e alla stabilità nella regione. L'UE ha sottolineato che **tale accordo**, analogamente a quello sui

"confini di Stato" tra la Federazione russa e la regione georgiana Tskhinvali/Ossezia del Sud, **non ha valore giuridico per l'UE**;

- ha esortato la **Federazione russa ad adempiere ai suoi obblighi in base all'accordo di cessate il fuoco del 12 agosto 2008** e alle successive misure di esecuzione dell'8 settembre 2008, e a fornire alla **missione UE di monitoraggio (EUMM) l'accesso alle regioni georgiane dell'Abkhazia e della regione di Tskhinvali/Ossezia del Sud**. Entrambe le parti hanno espresso **preoccupazione per la situazione dei diritti umani in queste regioni**, anche per quanto concerne la libertà di circolazione e l'accesso all'istruzione nella propria lingua madre nella regione georgiana dell'Abkhazia.

A seguito della seconda guerra in Ossezia del Sud dell'agosto 2008, l'UE ha deciso il 15 settembre 2008 di dispiegare una **missione di monitoraggio in Georgia (EUMM)**. La missione conduce ispezioni di *routine* all'interno della zona di missione (Georgia, Ossezia del Sud e Abkhazia), per contribuire al ristabilimento e alla normalizzazione dell'area. I suoi compiti includono l'osservazione del rispetto dei diritti umani e dell'accordo in sei punti stabilito dall'accordo Russia-Georgia del 12 agosto 2008.

Si ricorda inoltre che l'UE ha nominato fin dal 2003 un **rappresentante speciale per il Caucaso del Sud e la crisi in Georgia**, con le funzioni di: contribuire alla soluzione pacifica dei conflitti; incoraggiare la cooperazione fra gli Stati della regione, in particolare per quanto riguarda le minacce alla sicurezza comune, la lotta contro il terrorismo, i traffici illegali e la criminalità organizzata; migliorare l'efficacia e la visibilità dell'azione dell'UE nella regione. Attualmente l'incarico è ricoperto dal diplomatico tedesco Herbert Salber (nominato nel giugno 2014).

CORRIDOIO MERIDIONALE DEL GAS

La Georgia è interessata a diversi progetti infrastrutturali rientranti nel cosiddetto Corridoio Meridionale del Gas (SGC), destinati a incrementare la diversificazione delle fonti e la sicurezza degli approvvigionamenti energetici grazie al trasporto del gas proveniente dall'Azerbaijan.

Il Corridoio Meridionale del Gas prevede un percorso di quasi 4.000 chilometri,

l'attraversamento di sette Stati e progetti energetici per un investimento complessivo di circa 45 miliardi di dollari. Tra i progetti previsti vi è l'espansione del gasdotto Sud Caucasicco (SCPX) – Azerbaijan-Georgia.

L'espansione comporta la costruzione di due nuovi gasdotti attraverso l'Azerbaijan e di due nuove stazioni di compressione in Georgia. Il progetto triplicherà i volumi di gas esportati attraverso il gasdotto portandoli a oltre 20 miliardi di metri cubi all'anno.

Il gasdotto si collegherà poi ad ulteriori nuovi gasdotti al confine tra la Georgia e la Turchia per fornire gas alla Turchia e all'Unione europea. Le opere di costruzione della Compressor Station 1 (CSG1) sono state completate per il 90% e la consegna è prevista entro il 2017, mentre procedono più a rilento i lavori di costruzione della Compressor Station 2 (CSG2).



Fonte BP

ASSISTENZA FINANZIARIA DELL'UE ALLA GEORGIA

L'assistenza finanziaria alla Georgia per il **periodo di programmazione** finanziaria dell'UE **2014-2020** viene erogata nell'ambito dei finanziamenti previsti dal nuovo **strumento europeo di vicinato** (ENI). L'allocatione finanziaria orientativa per la Georgia per il periodo **2014-2017** oscilla **tra i 335 e i 410 milioni di euro**, destinati in particolare a tre settori (tali cifre sono indicative: gli stanziamenti finali dipendono dalle esigenze del Paese e dall'impegno per le riforme): **riforma del sistema giudiziario; agricoltura e sviluppo rurale; riforma del settore pubblico.**

ESAME PRESSO LE ISTITUZIONI DELL'UE

La proposta di decisione è all'esame del Consiglio dell'UE. Il Parlamento europeo non ha ancora avviato l'esame della proposta.